

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Monitoraggio dell'attuazione delle misure della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

Esercizio 2024

Lunedì ventotto ottobre duemilaventiquattro (28/10/2024), alle 10.00,

Il segretario comunale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, avvia la sessione di monitoraggio dell'attuazione e dell'idoneità delle misure programmate nella sottosezione "**Rischi corruttivi e trasparenza**" del Piano integrato di attività ed organizzazione.

Introduzione

Il Piano integrato di azione e organizzazione reca una sottosezione dedicata a **Rischi corruttivi e trasparenza** che, a norma del DPR 81/2022, sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Questo comune dispone di un numero di dipendenti inferiore a 50, pertanto il documento è stato elaborato in forma semplificata secondo l'art. 6 del DL 132/2022.

La giunta ha approvato il **PIAO in data 10 gennaio 2024 con la deliberazione n. 1.**

Successivamente, il **24 aprile 2024 (deliberazione n. 67)**, su iniziativa del segretario comunale, l'esecutivo ha approvato un **aggiornamento infrannuale** della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza. In particolare, l'aggiornamento infrannuale ha previsto:

- l'integrazione della **mappatura dei processi** raddoppiando il numero dei processi oggetto di analisi (da 105 a **210**) e la modifica degli **indicatori** utilizzati per procedere alla stima del livello di esposizione al rischio;
- è stata resa più comprensibile la stima del rischio, correlato ad ognuno dei 210 processi esaminati, adottando una metodologia di **tipo misto quantitativo-qualitativo non lineare** (in precedenza era esclusivamente *qualitativa*);
- la Misura generale n. 2 di contrasto dei **conflitti di interessi** è stata precisata;
- infine, sono state apportate numerose altre integrazioni e correzioni sia al testo della sottosezione, sia alle schede allegate alla medesima (tra le altre, l'ufficio della segreteria, in seno all'Area dei servizi generali e della segreteria, è stato designato quale ufficio responsabile di tutte le pagine web di amministrazione trasparente).

Riguardo al **monitoraggio** dell'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione, il **Paragrafo 7** della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO ha previsto:

1. che il monitoraggio, dell'applicazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione del PIAO, sia svolto dal **Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza**;
2. che sia approvato un nuovo **Regolamento dei controlli interni** che disciplini anche il monitoraggio delle misure della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

3. che il **Piano della performance preveda almeno due parametri specifici per ciascun responsabile titolare di posizione organizzativa** (quindi, almeno 10 parametri), il cui scopo sia assicurare il monitoraggio e la verifica delle misure anticorruzione e, in particolare, degli obiettivi di assoluta e massima trasparenza dell'azione amministrativa.

Il **Piano della performance** è stato approvato con **deliberazione giuntale n. 15 del 7 febbraio 2024** (cfr. ALLEGATI).

Il Paragrafo 3 dell'Allegato della deliberazione n. 15 del 7 febbraio 2024 certifica che **attraverso l'attuazione di 22 dei 50 parametri viene garantita l'attuazione delle misure di trasparenza dell'azione amministrativa** previste dalla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Codice di comportamento

Paragrafo 5.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 1

Nuovo Codice di comportamento in attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

in attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020, **il Codice di comportamento aggiornato è stato approvato in data 15/11/2023** (cfr. ALLEGATI).

Nella riunione del 15/11/2023 (deliberazione n. 209) l'esecutivo ha avviato il procedimento di rivisitazione, secondo la **deliberazione ANAC 177/2023**, del Codice di comportamento dei propri dipendenti sulla scorta del testo predisposto dal segretario comunale (RPCT).

Il RPCT, dal 15/11/2023, ha pubblicato sul sito web del comune un Avviso con il quale, allo scopo di raccogliere suggerimenti ed osservazioni, per formulare un documento "condiviso con dipendenti, sindacati, gruppi politici, comitati, associazioni e rappresentanze delle categorie produttive del territorio", tutti coloro che avessero inteso produrre segnalazioni, osservazioni e proposte avrebbero potuto indirizzarle al Responsabile anticorruzione. Il termine era fissato nel 4/12/2023.

Inoltre, il RPCT ha invitato i Consiglieri comunali a formulare osservazioni sul Codice licenziato dall'esecutivo, entro il medesimo termine.

Non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del codice.

Pertanto, l'esecutivo ha approvato **il nuovo Codice di comportamento nella riunione dell'11/12/2023 con la deliberazione n. 219**.

Idoneità: il testo del nuovo codice di comportamento, conforme alla legge, è ritenuto adeguato per le finalità di contrasto e prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Conflitto di interessi

Paragrafo 5.6 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 2 (aggiornata con deliberazione giuntale n. 67/2024)

Premesso che l'ente applica con puntualità la disciplina di cui agli artt. 53 d.lgs. 165/2001 e 60 DPR 3/1957, allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT:

- acquisisce e conserva le dichiarazioni dei dipendenti, di insussistenza di conflitti di interessi, di cui all'art. 6 DPR 2013;
- monitora la situazione, attraverso l'aggiornamento delle dichiarazioni, con cadenza periodica;
- rammenta, con cadenza periodica, a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate.

Il RPCT è l'organo designato a ricevere e valutare, di concerto con il dirigente/funziionario al vertice dell'ufficio cui appartiene il dichiarante, eventuali situazioni di conflitto di interessi dichiarate dal personale.

Il RPCT è l'organo designato a ricevere e valutare le dichiarazioni di conflitto rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi e politici, dai consulenti o dalle altre posizioni della struttura organizzativa.

L'eventuale situazione di conflitto di interesse che riguardasse il RPCT, è valutata dall'organo di vertice amministrativo.

PROGRAMMAZIONE: il procedimento sarà avviato entro il 30/6/2024 e concluso entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT, in data 8 maggio 2024 (prot. 9697), ha dato avvio al procedimento di verifica delle potenziali situazioni di conflitto di interessi del personale dipendente.

Mercoledì 22 maggio 2024 (prot. 10903, 10910), conclusa la raccolta dei questionari, il RPCT ha certificato che tutto il personale ha rilasciato le comunicazioni previste dall'art. 6 DPR 62/2013 (cfr. ALLEGATI).

Tali comunicazioni, che per ragioni di *riservatezza* non sono state registrate al protocollo dell'ente, sono depositate presso l'ufficio di gestione del personale. La comunicazione del RPCT, al contrario, è stata protocollata in data 8/5/2024 n. 9695.

Le comunicazioni **sono sottratte all'accesso civico** (art. 5 d.lgs. 33/2013), ma sono accessibili ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e smi, nonché a norma dell'art. 43 del TUEL.

Idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali

Paragrafo 5.7 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 3

L'ente applica con puntualità la esaustiva e dettagliata disciplina di cui agli artt. 53 del d.lgs. 165/2001 e 60 del DPR 3/1957. Inoltre, con riferimento a dirigenti e funzionari, applica puntualmente la disciplina degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli artt. 13 – 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente applica puntualmente le disposizioni del **d.lgs. 39/2013** ed in particolare **l'art. 20** rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*.

Allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT aggiorna periodicamente le dichiarazioni rese dai dipendenti. A tale scopo sottopone ad una quota del 50% dei dipendenti un apposito questionario.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha raccolto e verificato le dichiarazioni annuali, ex art. 20 d.lgs. 39/2013, rese dai 5 funzionari titolari di area organizzativa che svolgono funzioni dirigenziali.

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse.

Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici

Paragrafo 5.8 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 4/a:

i soggetti incaricati di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, verrà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MISURA GENERALE N. 4/b:

i soggetti incaricati di funzioni dirigenziali e di posizione organizzativa che comportano la direzione ed il governo di uffici o servizi, all'atto della designazione, devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, verrà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura 4/a è stata attuata; riguardo alla misura 4/b, il RPCT ha raccolto e verificato le dichiarazioni annuali, ex art. 20 d.lgs. 39/2013, rese dai 5 funzionari titolari di area organizzativa che svolgono funzioni dirigenziali.

Idoneità: le misure sono ritenute adeguate a scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

Incarichi extraistituzionali

Paragrafo 5.9 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 5:

la procedura di autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente è normata dal Regolamento approvato con deliberazione giuntale n. 132/2015. L'ente applica con puntualità la suddetta procedura.

L'autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente, a cura di ciascun funzionario e del segretario comunale, è subordinata alla osservanza delle norme di legge e regolamentari.

In ogni caso, l'incarico non può mai dar luogo a condizioni, anche solo potenziali, di conflitto di interesse rispetto ai compiti che il dipendente svolge presso il comune. Il RPCT vigila sulla corretta applicazione della disciplina.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, verrà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha verificato le autorizzazioni degli incarichi presso altri soggetti, anche privati, rilasciando personalmente le autorizzazioni ai funzionari cui sono assegnati compiti dirigenziali.

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di conflitto di interesse e corruzione.

Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage*)

Paragrafo 5.10 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERAL N. 6:

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipula del contratto, deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, verrà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha accertato che l'ente è privo di dipendenti che, avendo esercitato poteri autoritativi negoziali e andati in quiescenza nel triennio 2021-2023, possano assumere incarichi privati tali da determinare le condizioni di *pantouflage*.

La dichiarazione degli appaltatori, quindi, è stata ritenuta non necessaria.

Idoneità: la verifica, circa l'inesistenza di funzionari o dirigenti andati in quiescenza da meno di tre anni, è più che adeguata per scongiurare le condizioni di *pantouflage*.

La formazione in tema di anticorruzione

Paragrafo 5.11 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 7:

Come ogni anno, si demanda al RPCT il compito di individuare, di concerto con i dirigenti/responsabili di settore, i collaboratori cui somministrare formazione in materia di

prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di programmare la formazione anche attraverso un apposito provvedimento.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: il **Piano della performance**, approvato con deliberazione giuntale n. 15 del 7/2/2024, prevede uno specifico **parametro** per assicurare che al personale di ogni Area sia somministrata formazione in misura adeguata. La verifica del target avverrà in sede di accertamento della performance annuale.

Il 27 maggio ed il 3 giugno, il segretario comunale ha tenuto **due incontri formativi** dedicati al personale dipendente (cfr. ALLEGATI, comunicazioni 27/5/2024 prot. 11323, 5/6/2024 prot. 12088).

Idoneità: la previsione di uno specifico parametro nel piano della performance, induce i responsabili a sottoporre a formazioni il personale, a rotazione.

La rotazione del personale

Paragrafo 5.12 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 8/a:

La dotazione organica dell'ente è assai limitata (31 unità) e non consente una programmazione preventiva e sistematica della rotazione. **Non esistono figure professionali perfettamente fungibili** tra i funzionari che esercitano compiti dirigenziali.

La legge 208/2015, art. 1 comma 221, prevede quanto segue: *"(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 co. 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale"*.

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

In ogni caso, si registra quanto segue:

1. nel 2022 è stato sostituito il segretario comunale, nonché i funzionari al vertice dell'Area della Polizia locale e dell'Area dei servizi alla persona;
2. nel corso del 2023, è stato sostituito il funzionario al vertice dell'Area tecnica (già cambiato nel 2021) ed il funzionario a capo dell'Area dei servizi finanziari e dei tributi.

Quindi, tutto il personale con qualifica dirigenziale o che ne esercita le funzioni, dal 2022, è stato sostituito.

Inoltre, non è stata ostacolata la mobilità in uscita del personale che ha favorito un certo ricambio del personale.

Pertanto, pur non potendo programmare interventi di rotazione, il comune in concreto ne ha assicurato l'applicazione.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: dal 2022 la rotazione del personale incaricato delle funzioni dirigenziali, seppur senza provvedere ad una formale programmazione, è stata applicata in concreto.

Idoneità: la rotazione è misura idonea a prevenire la corruzione.

MISURA GENERALE N. 8/b:

si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

Il 2/8/2023 (prot. 15933) è stata applicata la rotazione straordinaria ad una unità (cfr. PIAO 2024-2026, Rischi corruttivi e trasparenza, Paragrafo 2.1 *Contesto locale*).

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la vicenda penale di cui al provvedimento 2/8/2023 (prot. 15933) ha subito una evoluzione positiva per l'interessato. In ogni caso, la rotazione straordinaria è stata applicata.

Idoneità: la rotazione è una misura idonea a contrastare la corruzione.

Misure per la tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblower*)

Paragrafo 4.8 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 9/a:

i soggetti destinatari delle segnalazioni sono obbligati al segreto ed al massimo riserbo.

Questi devono, applicare con puntualità e precisione i paragrafi B.12.1, B.12.2 e B.12.3 dell'Allegato 1 del PNA 2013.

La violazione di tali norme ha rilevanza disciplinare, nonché penale ai sensi dell'articolo 326 del Codice penale. In caso di violazione, il RPCT provvederà senza indugio a denunciare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata attuata correttamente.

Idoneità: la tutela obbligatoria del whistleblower è una misura senz'altro idonea a contrastare la corruzione.

MISURA GENERALE N. 9/b:

Il comune intende adottare una piattaforma informatica, che consenta segnalazioni anonime, a tutela del whistleblower.

Le relative istruzioni saranno state pubblicate in "Amministrazione trasparente", "Altri contenuti", "Prevenzione della corruzione". Al personale dipendente e agli Amministratori verrà inoltrata una specifica e dettagliata comunicazione.

PROGRAMMAZIONE: la misura verrà attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata.

Il **5/6/2024** il segretario comunale ha comunicato alla Sindaca, ai funzionari ed ai dipendenti tutti l'attivazione di una piattaforma dedicata alla tutela del whistleblower, **fornendo le necessarie istruzioni** per effettuare segnalazioni anonime e protette.

Il comune ha aderito al progetto **WhistleblowingPA**, di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali, adottando la relativa piattaforma informatica (gratuita), le cui caratteristiche sono:

1. la segnalazione è effettuata compilando, in modo guidato, i campi della pagina web della piattaforma;
2. la segnalazione può essere inviata anche in forma anonima (in tale ipotesi, sarà valutata solo se adeguatamente circostanziata);
3. la segnalazione è ricevuta esclusivamente dal segretario comunale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), che ha l'obbligo di assicurarne la segretezza;
4. al momento dell'invio, il segnalante riceve un codice numerico che può conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione e verificarne il riscontro;
5. la segnalazione può essere fatta con qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone), sia dall'interno dell'ente, che dal suo esterno.

Le segnalazioni sono inviate all'indirizzo web: **<https://comunerodidengosaiano.whistleblowing.it/>**

Le istruzioni per svolgere segnalazioni anonime e protette sono state pubblicate in "Amministrazione trasparente", "Altri contenuti", "Prevenzione della corruzione".

Ad oggi, **non sono pervenute segnalazioni** di alcun genere.

Idoneità: la tutela obbligatoria del whistleblower è misura idonea a contrastare la corruzione.

La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione

Paragrafo 5.14.1 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 10:

Sistematicamente, per tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente, è stato e sarà escluso il ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'art. 213 co. 2 d.lgs. 36/2023).

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente a tutti i contratti rogati o autenticati dal segretario comunale.

Idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Patti di Integrità e protocolli di legalità

Paragrafo 5.14.2 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 11:

L'ente ha approvato il proprio schema di Patto d'integrità congiuntamente al PTPCT 2022-2024, quale allegato del piano stesso. In allegato al PIAO 2024-2026 (**Allegato E**) è stato riproposto il testo del Patto di integrità.

La sottoscrizione del Patto d'integrità verrà imposta, in sede di gara, ai concorrenti delle procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture. Il Patto di integrità, poi, verrà allegato, quale parte integrante, al Contratto d'appalto.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata allegando materialmente a tutti i contratti, rogati o autenticati dal segretario comunale, il testo del Patto di Integrità imponendone la sottoscrizione agli appaltatori.

Idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Rapporti con i portatori di interessi particolari

Paragrafo 5.14.3 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 12:

l'amministrazione valuterà se dotarsi di un regolamento del tutto analogo a quello licenziato dall'ANAC, con la deliberazione n. 172 del 6/3/2019, che disciplini i rapporti tra amministrazione e portatori di interessi particolari.

PROGRAMMAZIONE: la misura sarà attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura non è ancora stata attuata ma, data la dimensione dell'ente, il fenomeno del lobbying non è particolarmente significativo.

Idoneità: in ambienti statali o, perlomeno, in enti che dispongono di risorse o poteri normativi rilevanti, la misura potrebbe essere idonea a contrastare la corruzione.

Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

Paragrafo 5.14.4 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 13:

sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990.

Detto regolamento è stato approvato dall'organo consiliare con la deliberazione numero 45/2003.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente: nella sezione Amministrazione trasparente; all'Albo Online e successivamente nella sezione "Archivio storico" della pagina web Albo pretorio.

La pubblicazione tempestiva di tali provvedimenti, prima all'albo online, quindi nella pagina web "Archivio storico" del sito www.comune.rodengo-saiano.bs.it, assicura in modo sostanziale la trasparenza dell'azione amministrativa.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura, dettagliata dal regolamento e dalla legge, è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

Idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Concorsi e selezione del personale

Paragrafo 5.14.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 14:

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del decreto legislativo 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "amministrazione trasparente, detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

Idoneità: la misura è considerata adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

Paragrafo 5.14.6 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 15:

il monitoraggio dei procedimenti sarà svolto in sede di controllo successivo di legittimità (art. 147-bis del TUEL). Inoltre, il monitoraggio sarà svolto attraverso gli obiettivi del Piano della performance.

La giunta ha approvato un nuovo sistema di valutazione della performance il 25/1/2023 (deliberazione n. 10). Il modello è imperniato sul piano degli obiettivi. Questo prevede parametri realmente concreti, oggettivi e misurabili, che **impongono ai responsabili la conclusione di numerosi procedimenti entro termini predeterminati.**

In caso di violazione, quindi di mancato rispetto del parametro, questo incide e inciderà negativamente sulla quantificazione della retribuzione di risultato (valutazione della performance).

In particolare, sono e saranno monitorati costantemente i termini, entro i quali, sono resi pubblici i principali provvedimenti dell'amministrazione: le deliberazioni e le determinazioni. La pubblicazione

costantemente tempestiva di tali provvedimenti, prima all'albo online, assicura in modo sostanziale la trasparenza dell'azione amministrativa.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

Idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Trasparenza e accesso civico

Paragrafo 6 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 16:

consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico è obiettivo strategico di questa amministrazione.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente. A norma del d.lgs. 33/2013 in "Amministrazione trasparente" sono pubblicati:

le modalità per l'esercizio dell'accesso civico; il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico; il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.

I dipendenti sono formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

Idoneità: la misura, che assicura un controllo diffuso da parte della cittadinanza sull'attività amministrativa, può evitare eventi corruttivi.

La pubblicazione di dati ulteriori

Paragrafo 6.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA SPECIALE N. 17 (di trasparenza sostanziale):

Seppur non sia imposto da alcuna norma di legge, il comune **assicura a chiunque, tramite il proprio sito web, l'accesso a tutte le deliberazioni della giunta e del consiglio** (e dei relativi allegati) che rimangono disponibili oltre i termini di pubblicazione all'Albo Online (di 15 giorni);

inoltre, seppur non previsto espressamente da una norma di legge, **il comune assicura la conoscibilità di tutte le determinazioni** (e degli allegati) dei funzionari e dei dirigenti che sono pubblicate all'Albo Online per 15 giorni;

infine, successivamente alla pubblicazione all'Albo Online **tali determinazioni rimangono disponibili a chiunque nelle pagine web del sito istituzionale.**

L'esame delle determinazioni, accessibili nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, consente a chiunque di verificare realmente l'attività dell'ente in ogni suo aspetto operativo procedimentale.

Tutte le deliberazioni e le determinazioni sono accessibili, senza filtri, dalla sezione “Archivio storico” della pagina Albo pretorio del sito www.comune.rodengo-saiano.bs.it.

PROGRAMMAZIONE: la misura non richiede particolare programmazione essendo già operativa da diversi esercizi.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell’anno.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Valutazione complessiva del sistema

Il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali e non ha registrato episodi evidenti di corruzione.

Inoltre, non risulta che l’ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti.

Pertanto, le misure previste ed attuate nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e prima nei piani anticorruzione parrebbero efficaci ed adeguate.

Verbale depositato il 30/10/2024.

Il Responsabile

per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

ALLEGATI:

Piano della performance 2024-2026;

Codice di comportamento;

certificazioni del segretario relative alle comunicazioni rese dal personale ai sensi dell’art. 6 DPR 62/2013;

certificazioni del segretario relative allo svolgimento di incontri formativi;

comunicazione 5/6/2024 di adesione alla piattaforma WhistleblowingPA.